

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
AI SENSI DEL D.GS. 8 APRILE 2013, N.39 e s.m.i
(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n.445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto CHIARA GIROLI

per il conferimento dell'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione presso l'Asp Opus Civium e/o Consigliere d'Amministrazione presso l'Asp Opus Civium

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

L'insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.lgs 39/2013 e s.m.i e in particolare:

Art. 9 Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

Comma 1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

Comma 2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Art. 11 Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

oppure

che sussiste/ono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

Carica/incarico ricoperto	Articolo di riferimento

e pertanto di impegnarsi a rimuoverla/e entro il termine di giorni quindici dalla contestazione.

Entro il predetto termine di quindici giorni dovrà essere data comunicazione scritta della rimozione della causa di incompatibilità all'Ente tramite posta certificata all'indirizzo PEC asp-opuscivium@pec.net

Di essere a conoscenza che la mancata rimozione della causa di incompatibilità comporta, decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione, la decadenza e la risoluzione del relativo incarico.

DICHIARA INOLTRE

Di essere informato che, ai sensi dell'art.20, comma 3, D.Lgs. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web dell'Ente che ha conferito l'incarico;

Di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione;

Di impegnarsi nel corso dell'incarico a presentare annualmente a presentare analoga dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs 39/2013 (art. 20 comma 2)

Di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, che tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura. La firma in calce alla dichiarazione varrà anche quale autorizzazione al trattamento di dati personali limitatamente e ai fini della presente procedura.

Data 30/04/2016

In fede
IL DICHIARANTE
Chiara Girolì